RELAZIONE

Trattasi della seconda variante al Piano di Recupero Urbanistico di iniziativa privata dell'Ambito d'Intervento Uniraio n. 3.1 "ex Lando".

La variante è finalizzata all'incremento dell'altezza massima degli edifici da edificare per adeguarsi alla zona B1 limitrofa esistente e pertanto si chiede che l'art. 4 delle norme la tabella delle altezze degli edifici, riguardo al lotto D, preveda un'altezza di mt. 12.50 contro un'altezza prevista dal Piano di mt. 9.50.

Distribuendo il volume in altezza vi è la possibilità di non incrementare ma diminuire la superficie coperta utilizzata. Tale soluzione consente maggiori possibilità progettuali finalizzate alla qualità d'intervento e la maggiore disponibilità di area scoperta a verde contribuisce ad una migliore valorizzazione dell'area.

Con tale variante si chiede anche di modificare l'art. 8 delle norme che interessa le altezze delle recinzioni fronte strada al fine di aumentare la parte cieca prevista di mt. 0.50 portandola a mt. 0.80, per una maggiore sicurezza delle proprietà private.

La variante è composta dei seguenti elaborati:

elab. N. 1 – Estato di mappa, estratto del Piano degli interventi;

elab. N. 2 – Zonizzazione in scala 1:200;

Norme di attuazione del piano.

Il tecnico